

MINERVINO UN MARE DI PROTESTE SOPRATTUTTO DA PARTE DI LAVORATORI E STUDENTI. CONTESTATI I NUMEROSI RITARDI

Linea Barletta-Spinazzola pendolari sempre più esasperati

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Riflettori puntati ancora una volta sul servizio di collegamento ferroviario Barletta-Spinazzola. I pendolari sono di nuovo esasperati a causa di alcuni disagi.

Questa volta l'indice è puntato sui ritardi della linea Barletta-Spinazzola che si sono ripetuti puntualmente nelle ultime settimane. Ritardi nell'ordine di dieci, dodici minuti sull'orario di arrivo che vanno ad accumularsi ad un viaggio davvero troppo lungo.

Ecco qualche esempio: due ore per coprire il tratto Bari-Minervino Murge, basti pensare alla corsa che parte dal capoluogo barese al mattino alle 6.30 (molto frequentata da lavoratori pendolari e studenti) e arriva nella stazione di Bari intorno alle 8.30. Oppure si prenda ad esempio il treno regionale che parte dalla stazione di Bari alle 17.35, frequentato, allo stesso modo, da molti lavoratori e studenti, e arriva nella stazione di Minervino alle 19.25. Insomma tra percorrenza del treno regionale, tempi di attesa della coinci-



PENDOLARI Stretti tra bus e treni

denza a Barletta e partenza alla volta di Canosa di Puglia, Minervino e Spinazzola, i treni impiegano circa due ore, due ore e venti per coprire questo percorso e trasportare i pendolari da Bari alle due cittadine murgiane. Più di Foggia.

E c'è dell'altro. Torna in primo piano il tema del ripristino delle corse su rotaia per tutti i collegamenti da e per

Barletta.

I pendolari chiedono maggiore attenzione alle coincidenze e ai collegamenti tra i treni regionali e locali, con l'unico obiettivo di ottimizzare i tempi di percorrenza e di rendere questo viaggio meno faticoso. Basterebbero pochi accorgimenti e un po' più di attenzione per conciliare le coincidenze e accorciare i tempi di attesa sia al mattino che nel pomeriggio e nelle corse serali.

Eppure il tempo passa ma i problemi restano. E nonostante richieste, lettere aperte, petizioni e appelli dei cittadini questo viaggio continua ad essere troppo lungo. Da non trascurare infine il problema dei bus sostitutivi. I pendolari avevano chiesto un cambio di percorso a Canosa, Minervino e Spinazzola con l'introduzione di un'altra fermata nella cittadina murgiana. Ebbene sino a questo momento non ci sono novità. Le proposte dei pendolari fioccano: ritorno dei treni su tutta la tratta, anticipo della partenza dei bus per utilizzare coincidenze più veloci, abbonamento integrato Stp-ferrovie per consentire di utilizzare tutti i mezzi di trasporto.



TRASPORTI La stazione di Minervino Murge

CANOSA SI DISCUTERÀ DI UNA EVENTUALE ESTENSIONE DEI CONFINI DEL «PARCO DI TUFARELLE»

Ampliamento discarica oggi il consiglio decide

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Gli ambientalisti del Wwf, e non soltanto loro, aspettano di conoscere l'esito della riunione del Consiglio comunale di questa sera in ordine alla trattazione dell'argomento relativo alla estensione e ai confini del Parco di Tufarelle.

Con la determinazione della Provincia Bat, che ha deliberato la sua netta opposizione all'ampliamento della discarica Bleu in contrada «Tufarelle» è stato compiuto un importante passo in avanti, ma rimane da farne ancora un altro per poter mettere la parola fine alla questione e ridare, dopo anni di lotta, tranquillità

all'opinione pubblica, ancora in ansia per la realizzazione di discariche ideate negli ultimi decenni nella martoriata contrada. La massima assemblea municipale si occuperà, infatti, questa sera della presa d'atto del verbale della conferenza di servizi del 20 dicembre tra il comune di Canosa e l'assessorato regionale all'urbanistica, che ha avuto come scopo quello di risolvere in maniera definitiva le controversie sorte in ordine all'estensione e ai confini effettivi del Parco di Tufarelle.

In aula consigliare dovrebbero arrivare, come ha raccomandato il locale Wwf, gli elaborati grafici relativi al Parco stesso puntualmente armonizzati, al fine di non

lasciare spazio a successivi dubbi o fraintendimenti, tali da annullare il risultato ultimo ottenuto. «Ci auguriamo - ha ripetuto il presidente del locale Wwf, Sabino Lagrasta - che tali adeguamenti cartografici siano integralmente trasferiti sulla cartografia del Pug già inviato in Regione per il rilascio del relativo nulla osta di compatibilità e che le norme tecniche di attuazione del Pug riportino tali adeguamenti». Al fine di chiudere definitivamente il cerchio e di allontanare, una volta per sempre, il pericolo dell'ampliamento della discarica Bleu in contrada «Tufarelle», Lagrasta ha aggiunto: «Chiediamo al Comune di Canosa che venga data piena esecutività al piano di caratterizzazione di contrada Tufarelle, per far sì che sia data attuazione ad una indagine completa ed approfondita sull'intero comprensorio di Tufarelle per definire le caratteristiche e la reale estensione della potenziale contaminazione e l'analisi di rischio specifica dell'area di Tufarelle».



CANOSA L'ingresso della discarica a Tufarelle

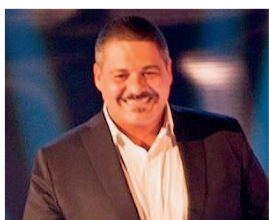
ANDRIA APPUNTAMENTO ALLE 21,05 SU RAIDUE

Vurchio ancora protagonista della trasmissione della Carrà

Il cantante si esibirà stasera a «The Voice of Italy»

● **ANDRIA.** Stasera, alle 21,05, su Raidue, il cantante andriese Savio Vurchio sarà nuovamente protagonista della seconda puntata di «The Voice of Italy», il programma dedicato alle migliori voci italiane. Timbrica molto soul, paragonabile a quella del grande James Brown, Vurchio, 44 anni, nello show televisivo ha per padrino artistico il rocker Piero Pelù, dei Liftiba. Pelù ha detto di lui: «Pensavo fossi nero, hai l'anima nera, sei grande, hai uno spirito soul, ma anche rock, blues, sei ritmico, estremamente completo. Insieme faremo grandi cose». Parole che hanno molto emozionato il musicista pugliese, che nella prima puntata del 7 marzo ha interpretato un classico di Brown, «It's a man's man's world», ottenendo apprezzamenti anche dagli altri coach Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante e Noemi. Anche nella trasmissione di stasera le audizioni saranno al buio: insomma i coach non potranno vedere in viso i concorrenti.

Il format olandese, realizzato in collaborazione con Toro Produzioni, va in onda dallo studio 2000 del Centro di produzione Rai di via Mecenate a Milano. I cantanti in gara si esibiscono interpretando successi italiani e internazionali, rigorosamente accompagnati dal vivo. Le 13 puntate di «The Voice of Italy» sono condotte dall'attore Fabio Troiano, mentre la V-reporter Carolina Di Domenico intergisce con i fan sul sito ufficiale www.thevoiceofitalyrai.it e sulle piattaforme dei social network @thevoice_italy #tvoi e www.facebook.com/thevoiceufficiale.



ANDRIESE Savio Vurchio

ANDRIA AL TERMINE DI UN LITIGIO NICOLA MANSI AGGREDISCE IL PADRE DELLA FIDANZATA

Si scaglia contro il suocero in manette 27enne violento

GIANPAOLO BALSAMO

● **ANDRIA.** La fidanzata lo lascia e lui si scaglia con una veemenza sproporzionata contro il padre della ragazza.

È accaduto l'altra mattina ad Andria dove i poliziotti di una volante, intervenuti a seguito di una segnalazione di aggressione giunta al 113, hanno fatto scattare le manette ai polsi di Nicola Mansi, un 27enne già noto alle forze di polizia, sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di Andria.

Mansi, riconosciuto dalla vittima, è stato raggiunto dai poliziotti nella sua abitazione dove aveva cercato riparo dopo l'aggressione avvenuta per strada.

Le successive indagini condotte dagli stessi uomini del commissariato hanno accertato che l'aggressione dell'altra mattina sarebbe scaturita a conclusione di una serie di litigi verificatisi tra lo stesso Mansi ed il padre della fidanzata, bersagliato da minacce varie anche attraverso il telefono cellulare. Finché l'escalation di violenze, minacce e vessazioni

è culminata l'altra mattina con una vera e propria aggressione fisica, sotto gli sguardi terrorizzati di alcuni presenti.

Dopo l'ennesima aggressione, infatti, Nicola Mansi ha brandito un bastone di legno e, senza riflettere troppo, si è scagliato contro l'autovettura del «suocero» al cui interno era seduto il padre della sua fidanzata.

Non contento, dopo aver mandato in frantumi uno dei finestrini, ha colpito con veemenza anche la testa dell'uomo che ha rimediato ferite e traumi giudicati guaribili in una quindicina di giorni.

Una violenza inaudita che avrebbe potuto causare anche una tragedia.

L'uomo, vittima dell'aggressione, è stato soccorso e portato al pronto soccorso del «Bonomo» per ricevere le cure del caso.

Nicola Mansi, invece, raggiunto presso la sua abitazione dai poliziotti, è stato portato negli uffici del commissariato e, dopo le formalità di rito, sentito anche il sostituto procuratore di turno, è stato arrestato per lesioni aggravate, minacce gravi e danneggiamento aggravato.

VIOLENZA INAUDITA
Non ha esitato a colpire la vittima con un bastone di legno

le altre notizie

ANDRIA

UN ARRESTO

A spasso con la cocaina preso pusher 19enne

■ I carabinieri della Compagnia di Andria hanno arrestato Vincenzo Patrino, 19enne del luogo, già noto alle forze dell'ordine. È accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari di una gazzella, durante nel corso di uno specifico servizio in via Napoli, hanno fermato e sottoposto a controllo il giovane, rinvenendo nelle sue tasche un involucro contenente cinque dosi di cocaina, pari a cinque grammi, sottoposti a sequestro. Tratto in arresto, il 19enne, su disposizione della Procura della Repubblica di Trani, è stato trasferito associato presso la locale casa circondariale.

ANDRIA

SLOW FOOD

La luna e la focaccia tra cultura e gastronomia

■ La condotta «Castel del Monte» di Slow Food (ne è fiduciario Nicola De Corato), a conclusione del primo percorso formativo incentrato sull'uso, la conservazione e la valorizzazione delle varietà locali di cereali, venerdì 15 marzo, presso la Bottega dell'Allegria, a Corato, in via Imbriani 49, in collaborazione con il Presidio del Libro di Corato e la Seam Scuola di Alimentazione, ha organizzato una cena-laboratorio dal titolo «La luna e la focaccia», a cura di Angela Piscichio (responsabile del Presidio del Libro di Corato), Lucia Palmieri (biologa nutrizionista e Specialista in Scienze dell'alimentazione della Seam) e Savino Di Bartolomeo (Bottega dell'Allegria). Prevista la partecipazione dello scrittore e giornalista Vittorio Stagnani, che presenterà il suo libro «La Luna e la focaccia» edito da Progedit. Nel corso della serata, con un menù speciale, tutto da scoprire e svelato portata per portata, sarà possibile discutere sulla storia, le tradizioni e le ricette della «focaccia», basilare ed antico alimento mediterraneo. Informazioni e prenotazioni: 347 6273890.